

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Tabella SA. 12. - RICAVI DEL SSN - RICAVI STRAORDINARI DELLE AZIENDE SANITARIE</b>				
<b>ANNI 2001-2004 (milioni di euro)</b>				
<b>REGIONI E PROVINCE AUTONOME</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>
Piemonte	168,777	79,765	89,405	124,922
Valle d'Aosta	1,183	1,287	0,988	0,300
Lombardia	161,820	74,116	72,992	31,041
Provincia Autonoma di Bolzano	—	1,761	3,726	7,930
Provincia Autonoma di Trento	0,179	8,445	0,529	11,513
Veneto	27,220	33,127	52,745	48,727
Friuli-Venezia Giulia	4,787	8,245	9,016	25,948
Liguria	5,842	5,217	14,662	3,063
Emilia-Romagna	95,296	93,779	96,758	48,763
Toscana	56,932	93,103	70,752	37,563
Umbria	10,449	19,819	12,809	8,492
Marche	24,111	22,492	7,943	13,299
Lazio	56,323	112,308	76,000	76,039
Abruzzo	45,893	10,010	17,173	3,338
Molise	3,558	1,995	1,926	2,014
Campania	280,623	260,329	94,025	65,440
Puglia	40,157	36,323	116,251	50,090
Basilicata	2,750	0,802	8,559	2,511
Calabria	12,926	34,127	21,299	20,162
Sicilia	—	164,597	100,908	15,157
Sardegna	13,568	17,199	14,989	9,979
<b>ITALIA</b>	<b>1.012,394</b>	<b>1.078,846</b>	<b>883,455</b>	<b>606,291</b>

Si ricomprendono:

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Plusvalenze", "Sopravvenienze Attive", "Insussistenze del Passivo".

Non si ricomprendono:

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Costi capitalizzati" e "Rivalutazioni finanziarie".

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati al IV trimestre.

È da ricordare che, a norma della L. 350/03, ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato previsto dall'Accordo Stato-Regioni dell'8 agosto 2001 per il triennio 2002 - 2004, restano fermi a carico delle Regioni gli adempimenti di cui alle leggi 112/01, 289/02 e 326/03 e che nei confronti delle Regioni per le quali sia stato verificato il mancato rispetto dei predetti adempimenti resta fermo l'obbligo del ripristino del livello di finanziamento previsto dall'Accordo Stato-Regioni precedente dell'3 agosto 2000, come integrato dalla L. 388/00.

Anche per il 2004 la quota indistinta del fabbisogno riservato ai LEA è stata ripartita tra le regioni e le province autonome, a norma della L. 662/96, per quota capitaria differenziata pesata in base ai seguenti criteri:

- popolazione residente per età e per sesso
- frequenza dei consumi sanitari per livello e sotto-livello di assistenza, età e sesso
- tassi di mortalità della popolazione
- indicatori epidemiologici territoriali
- indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari della popolazione.

I valori così ottenuti sono stati quindi corretti per tenere conto della mobilità sanitaria interregionale.

### **7.3. - RIPIANO DEI DISAVANZI**

La vigente legislazione in tema di ripiano dei disavanzi del SSN, inserita nel più ampio contesto normativo sul federalismo fiscale, prevede che a ciascun livello istituzionale venga attribuita la responsabilità di spesa derivante dalle rispettive potestà decisionali.

Le regioni, pertanto, devono provvedere con proprie risorse agli effetti finanziari conseguenti agli eventuali maggiori costi di produzione per l'erogazione dei LEA e/o di livelli di assistenza superiori a quelli ritenuti essenziali, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del livello complessivo di finanziamento.

Solo per la maggiore spesa imputabile a provvedimenti assunti a livello nazionale concernenti i LEA si prevede la possibilità di finanziamento aggiuntivo e/o di ripiano a carico dello Stato.

A norma delle leggi 724/94 e 662/96, le regioni Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla copertura dei propri disavanzi con quote interamente a carico dei loro bilanci regionali.

Si ricorda infine il divieto per le regioni e le province autonome, introdotto implicitamente dall'art. 85, della L. 388/00 a decorrere dall'esercizio 2001, di attivare mutui per la copertura dei disavanzi sanitari; strumenti di intervento sono rappresentati invece dall'aumento di imposte e dal reintegro e dalla rimodulazione della compartecipazione al costo dei servizi sanitari da parte dei cittadini.

La legge 311/04 (finanziaria per il 2005) ha stanziato, infine, ulteriori 2 miliardi per il parziale ripiano dei disavanzi del SSN registrati nel triennio 2001-2003.

L'importo del disavanzo complessivo nazionale del SSN per l'anno 2004 (Tabelle SA-1 e SA-2) ammonta a circa 3,005 miliardi, di cui 0,119 miliardi di avanzi e 3,124 miliardi di disavanzi.

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella SA. 13. - RICAVI DEL SSN - FSN E ULTERIORI INTEGRAZIONI A CARICO DELLO STATO - ANNI 2001-2004 (milioni di euro)**

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2001	2002		2003		2004		
		+/- anno preced. %	+/- anno preced. %	+/- anno preced. %	+/- anno preced. %	+/- anno preced. %	+/- anno preced. %	
<b>- REGIONI e P.P.AA. (ripartito)</b>	<b>6.927,129</b>		<b>4.294,434</b>		<b>4.218,893</b>		<b>5.295,231</b>	
Piemonte	386,720		109,715		103,040		183,621	
Valle d'Aosta			-0,148		0,022		0,044	
Lombardia	780,239		252,761		224,082		407,785	
Provincia Autonoma di Bolzano			16,845		0,019		0,038	
Provincia Autonoma di Trento			2,522		0,024		0,048	
Veneto	389,843		133,409		122,544		234,362	
Friuli-Venezia Giulia			-0,647		0,080		0,160	
Liguria	158,465		44,402		41,057		78,243	
Emilia-Romagna	366,140		110,773		98,084		192,648	
Toscana	326,343		94,655		85,909		158,664	
Umbria	76,791		23,801		21,469		44,308	
Marche	128,811		38,364		34,843		74,643	
Lazio	445,318		214,235		130,810		266,492	
Abruzzo	111,480		31,399		28,804		63,246	
Molise	28,973		8,716		7,848		16,604	
Campania	442,015		140,439		137,385		224,641	
Puglia	312,103		98,001		93,611		165,998	
Basilicata	51,324		14,968		14,433		28,600	
Calabria	172,268		48,432		46,636		88,829	
Sicilia	1.938,378		2.066,254		2.149,581		2.175,093	
Sardegna	811,919		845,538		878,612		891,165	
<b>RESIDUO</b>	<b>15,636</b>		<b>8,860</b>		<b>13,822</b>		<b>31,013</b>	
<b>- ALTRI ENTI (ripartito)</b>	<b>398,026</b>		<b>405,600</b>	<b>1,9</b>	<b>426,553</b>	<b>5,2</b>	<b>449,333</b>	<b>5,3</b>
CRl	101,742	3,7	105,874	4,1	108,251	2,2	111,456	3,0
Cassa DD PP (mutui preriforma)	5,518	-9,8	5,346	-3,1	5,379	0,6	4,864	-9,6
UNIVERSITÀ (borse studio spec.)	173,013	6,3	173,013	-	173,013	-	173,013	0,0
IZS (finanziamento corrente)	117,752	-2,5	121,367	3,1	139,910	15,3	160,000	14,4
<b>RESIDUO</b>	<b>0,266</b>		<b>0,439</b>		<b>-</b>		<b>0,514</b>	
<b>TOTALE (ripartito + residuo)</b>	<b>7.341,057</b>		<b>4.709,333</b>		<b>4.659,268</b>		<b>5.776,092</b>	

L'importo del FSN è quello fissato dalla legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato, variato a seguito di successivi provvedimenti legislativi (anche per integrazioni per sottostima e/o a titolo di ripiano dei disavanzi) ed è ripartito dal Cipe e dalle citate norme successive.

Le assegnazioni alle regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano sono imputate per competenza annuale di riferimento del FSN e non per cassa.

Si ricomprendono:

- le quote indistinte, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono sostituite dal Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;

- le quote per vincolate, per tutte le regioni e le province autonome (se aventi diritto);

- le correzioni per il riequilibrio, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono operate a valere sul Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;

- i conguagli per il differente importo Irap e Add.le Irap introitato rispetto a quello stimato, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono operate a valere sul Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise (per il 2004, devono ancora essere effettuati);

- i conguagli di cassa vari, per tutte le regioni e le province autonome.

Non si ricomprendono:

- le correzioni per i saldi della mobilità sanitaria interregionale e verso il Bambin Gesù (dal 1995) e lo Smom (dal 2004) (dal 2004, il finanziamento dello Smom viene erogato direttamente dallo Stato allo Smom stesso e scaturisce dai saldi negativi della mobilità di tutte le regioni e delle province autonome).

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

Tabella SA. 14. - FINANZIAMENTO DEL SSN - RICERCA E SPERIMENTAZIONI - ANNI 2001-2004 (milioni di euro)

ENTI BENEFICIARI E TITOLARI DEI FINANZIAMENTI	2001		2002		2003		2004	
	corrente	c/capitale	corrente	c/capitale	corrente	c/capitale	corrente	c/capitale
Ricerca finalizzata	60,529		73,054		61,305		23,500	
IRRCSS	183,342	24,790	185,377	15,494	179,038	3,629	161,609	
IZS	14,461	1,033	14,461		10,430		10,200	
ISS	6,714		6,714		6,000		5,000	
ISPESL	6,197		6,197		6,000		5,000	
AGENZIA per i Serv. san. reg.li	6,611		1,000		0,600		0,400	
Rimborso regioni per assistenza stranieri	0,801		0,801		0,801		1,100	
Bollettino ricerche	0,103		0,052		0,052			
Reg. Naz.le It.no Donatori Midollo osseo			0,775		0,775			
<b>TOTALE</b>	<b>278,758</b>	<b>25,823</b>	<b>288,430</b>	<b>15,494</b>	<b>265,000</b>	<b>3,629</b>	<b>206,809</b>	<b>-</b>

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

#### **7.4. - RICERCA E SPERIMENTAZIONE**

A decorrere dal 1993, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, una quota del FSN viene destinata al finanziamento della ricerca e delle sperimentazioni in campo sanitario e posta su appositi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute. Tali fondi, determinati annualmente dalla legge finanziaria, vengono destinati al finanziamento della ricerca corrente e finalizzata degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (quelli privati beneficiano del finanziamento pubblico solo relativamente a progetti finalizzati), degli Istituti zooprofilattici sperimentali, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e dell'Istituto superiore di sanità; inoltre, una quota viene destinata al finanziamento di progetti di ricerca e sperimentazione presentati e gestiti dalle regioni. Ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione del complesso dei programmi di ricerca in tal modo finanziati dal Ministero della sanità, questo si avvale della Commissione nazionale della ricerca sanitaria, istituita nel 1997. Ulteriori quote dei fondi in questione vengono anche destinate, rispettivamente, a rimborsare le aziende sanitarie, tramite le regioni, delle spese sostenute per le prestazioni erogate a cittadini stranieri esplicitamente autorizzati e a finanziare l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Tab. SA-14).

#### **7.5. - PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTI EX ART. 20, LEGGE 67/88**

L'art. 20 della L. 67/1988 ha autorizzato un programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie per complessivi 30.000 miliardi di vecchie lire volto alla riqualificazione del patrimonio edilizio e tecnologico pubblico e alla realizzazione di residenze sanitarie assistenziali (tabella SA-15 in vecchie lire per maggiore facilità di comprensione con il passato e la tabella SA-16 in euro). Il programma è articolato in due fasi: la prima fase si è conclusa nel 1996 con un impegno di 9.400 miliardi di lire, pari a € 4.854.694.851,44 (colonna a). Nella seconda fase, apertasi con una disponibilità finanziaria di complessivi 20.600 miliardi di lire, pari a € 10.639.012.121,24, ripartiti con delibera CIPE n. 52/98 (colonna b), il programma finanziario è stato integrato per consentire il potenziamento di radioterapia nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria, con la legge finanziaria 2000 che autorizza la spesa di ulteriori 30 miliardi di lire (€ 15.493.706,97), ripartiti con D.M. 28/12/2001 (colonna f). Ulteriore integrazione è stata apportata con la legge finanziaria 2001 che ha incrementato le risorse di 4.000 miliardi di lire (€ 2.065.827.596,36), di cui 1.599 impegnati con D.M. 8/6/2001 per la libera professione intramoenia (colonna g). La somma residua, pari a 2.400 miliardi di lire (€ 1.239.684.455,44), è stata ripartita con delibera CIPE del 2 agosto 2002 (colonna h). Il programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie è quindi finanziato oggi per complessivi 34.030 miliardi di vecchie lire.

La seconda fase si è aperta con la deliberazione CIPE n. 53/98 che ha approvato una prima tranche di finanziamenti per il completamento di strutture iniziate e per interventi volti alla sicurezza, in relazione alle risorse disponibili dalla legge 450/97 nella misura di 2.500 miliardi di lire (colonna c). Le risorse residue da destinare agli Accordi di programma (colonna d) sono oggetto di programmazione negoziata attraverso la quale il Ministero della salute e le Regioni

**Tabella SA. 15. – PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67/88 - SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004**  
(importi in lire)

REGIONI ED ENTI	Assegnazione art. 20 - I FASE del programma	Assegnazione art. 20 - II FASE del programma. Delibera CIPE 52 del 6/5/98	I Tranche. Assegnazioni 1998 - 2.500 mld Impegnati in sicurezza e completamenti. Del. CIPE 53 del 6/5/98	Risorse residue da destinare ad ACCORDI DI PROGRAMMA	Valore complessivo accordi di programma perfezionati	Integrazione dei finanziamenti di cui alla legge 448/98 per RADIOTERAPIA: d.m. 28.12.2001	Integrazione dei finanziamenti di cui alla legge 388/2000 d.m. 08.06.2001 quota per LIBERA PROFESSIONE	Integrazione dei finanziamenti di cui alla legge 388/2000: QUOTA RIPARTITA con del. CIPE 02.08.2002
	(a)	(b)	(c) di cui alla colonna b	(d=b-c)	(e)	(f)	(g)	(h)
Piemonte	607.653.000.000	1.313.314.000.000	154.348.000.000	1.158.966.000.000	1.158.966.000.000	1.912.593.204	117.006.344.000	190.880.868.246
Valle d'Aosta	28.549.000.000	61.701.000.000	8.785.468.000	52.915.532.000	52.915.532.000	89.855.825	2.746.282.800	7.999.999.627
Lombardia	1.120.725.000.000	2.325.592.000.000	251.000.000.000	2.074.592.000.000	1.610.213.448.278	3.386.784.466	256.500.000.000	522.380.284.736
Provincia Autonoma di Bolzano	65.579.000.000	141.734.000.000	24.920.000.000	116.814.000.000	116.814.000.000	206.408.738		14.250.000.364
Provincia Autonoma di Trento	71.405.000.000	154.325.000.000	55.921.800.000	98.403.200.000	98.403.200.000	224.745.146	16.273.528.000	38.949.999.575
Veneto	559.551.000.000	1.209.347.000.000	180.585.000.000	1.028.762.000.000	992.283.529.901	1.761.184.951	120.000.000.000	279.300.000.163
Friuli-Venezia Giulia	186.246.000.000	402.530.000.000	51.000.000.000	351.530.000.000	351.530.000.000	586.208.738		25.365.857.292
Liguria	307.043.000.000	656.612.000.000	54.487.000.000	602.125.000.000	554.245.445.737	956.231.068	75.921.877.415	56.789.494.054
Emilia-Romagna	579.744.000.000	1.188.972.000.000	284.298.000.000	904.674.000.000	1.008.576.393.148	1.731.512.621	168.870.000.000	191.876.153.024
Toscana	516.820.000.000	963.208.000.000	288.704.000.000	674.504.000.000	976.623.852.153	1.402.730.097	147.364.000.000	302.119.852.160
Umbria	123.010.000.000	272.501.000.000	197.983.000.000	74.518.000.000	74.518.000.000	396.846.117	49.719.428.000	31.000.000.248
Marche	198.869.000.000	438.240.000.000	85.877.500.000	352.362.500.000	352.362.200.000	638.213.592	81.968.000.000	68.540.296.513
Lazio	720.050.000.000	1.540.446.000.000	77.100.000.000	1.463.346.000.000	1.463.346.000.000	2.243.367.961	198.779.819.250	153.206.629.904
Abruzzo	265.277.000.000	552.007.000.000	128.951.050.000	423.055.950.000	58.632.123.984	803.893.689	36.677.000.000	15.200.000.259
Molise	93.653.000.000	202.983.000.000	24.079.000.000	178.904.000.000	-	295.606.311		3.799.999.581
Campania	1.018.682.000.000	2.169.761.000.000	20.000.000.000	2.149.761.000.000	2.149.761.000.000	3.159.846.117	153.456.900.000	84.585.892.989
Puglia	729.607.000.000	1.577.653.000.000	79.700.000.000	1.497.953.000.000	482.611.188.526	2.297.552.913	104.459.000.000	44.551.586.087
Basilicata	133.467.000.000	275.907.000.000	34.315.000.000	241.592.000.000	241.592.000.000	401.806.311	53.468.000.000	10.450.000.783
Calabria	384.334.000.000	822.771.000.000	51.260.500.000	771.510.500.000	1,18E+11	1.198.210.194		23.810.887.262
Sicilia	961.074.000.000	2.433.669.000.000	173.933.532.000	2.259.735.468.000	2.138.952.549.995	3.544.178.155		45.637.889.709
Sardegna	309.962.000.000	669.916.000.000	21.374.587.000	648.541.413.000	648.541.413.000	975.605.825	16.426.000.000	22.754.303.449
<b>SUB TOTALE</b>	<b>8.981.300.000.000</b>	<b>19.373.189.000.000</b>	<b>2.248.623.437.000</b>	<b>17.124.565.563.000</b>	<b>14.629.167.958.735</b>	<b>28.213.382.039</b>	<b>1.599.636.179.465</b>	<b>2.133.549.996.025</b>
I.R.C.C.S. - I.Z.S. - POLICLINICI UNIV. A GESTIONE DIRETTA - I.S.S.	416.700.000.000	1.226.811.000.000	251.376.563.000		1.226.810.871.976	1.786.617.961		266.813.824.509
<b>SUB TOTALE</b>			<b>2.500.000.000.000</b>		<b>15.855.978.830.711</b>		<b>1.599.636.179.466</b>	<b>2.400.363.820.534</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.400.000.000.000</b>	<b>20.600.000.000.000</b>				<b>30.000.000.000</b>	<b>4.000.000.000.000</b>	
<b>Totale complessivo del programma straordinario di investimenti art. 20 legge 67/88</b>				<b>34.030.000.000.000</b>				

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

**Tabella SA. 16. – PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67/88 - SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004**  
(importi in euro)

REGIONI ED ENTI	Assegnazione art. 20 - I FASE del programma	Assegnazione art. 20 - II FASE del programma. Delibera CIPE 52 del 6/5/98	I Tranche. Assegnazioni 1998 - 2.500 miliardi impegnati in sicurezza e completamenti. Del. CIPE 53 del 6/5/98	Risorse residue da destinare ad ACCORDI DI PROGRAMMA	Valore complessivo accordi di programma perfezionati	Integrazione dei finanziamenti di cui alla legge 448/98 per RADIOTERAPIA: d.m. 28.12.2001	Integrazione dei finanziamenti di cui alla legge 388/2000 d.m. 08.06.2001 quota per LIBERA PROFESSIONE	Integrazione dei finanziamenti di cui alla legge 388/2000: QUOTA RIPARTITA con del. CIPE 02.08.2002
	(a)	(b)	(c) di cui alla colonna b	(d=b-c)	(e)	(f)	(g)	(h)
Piemonte	313.826.584,10	678.270.075,97	79.714.089,46	598.555.986,51	598.555.986,51	987.771,96	60.428.733,60	98.633.387,00
Valle d'Aosta	14.744.328,01	31.865.907,13	4.537.315,56	27.328.591,57	27.328.591,57	46.406,66	1.418.336,70	4.131.655,00
Lombardia	578.806.158,23	1.201.068.032,87	129.630.681,67	1.071.437.351,20	831.605.844,37	1.749.128,20	132.471.194,62	269.786.902,00
Provincia Autonoma di Bolzano	33.868.726,99	73.199.502,14	12.870.105,93	60.329.396,21	60.329.396,21	106.601,22		7.359.511,00
Provincia Autonoma di Trento	36.877.604,88	79.702.210,95	28.881.199,42	50.821.011,53	50.821.011,53	116.071,18	8.404.575,81	20.115.996,00
Veneto	288.983.974,34	624.575.601,54	93.264.369,12	531.311.232,42	512.471.674,87	909.576,12	61.974.827,89	144.246.412,00
Friuli-Venezia Giulia	96.188.031,63	207.889.395,59	26.339.301,85	181.550.093,74	181.550.093,74	302.751,55		13.100.372,00
Liguria	158.574.475,67	339.111.797,42	28.140.187,06	310.971.610,36	286.243.884,24	493.852,13	39.210.377,38	29.329.326,00
Emilia-Romagna	299.412.788,51	614.052.792,22	146.827.663,50	467.225.128,73	520.866.236,50	894.251,64	87.214.076,55	99.095.763,00
Toscana	266.915.254,59	497.455.416,86	149.103.172,59	348.352.244,26	504.384.126,26	724.449,64	76.107.154,48	156.031.882,00
Umbria	63.529.363,16	140.735.021,46	102.249.686,25	38.485.335,21	38.485.335,21	204.953,92	25.677.941,61	16.010.164,00
Marche	102.707.267,07	226.332.071,46	44.352.027,35	181.980.044,11	181.979.889,17	329.609,81	42.332.939,10	35.398.109,00
Lazio	371.874.790,19	795.573.964,37	39.818.826,92	755.755.137,46	755.755.137,46	1.158.602,86	102.661.209,05	79.124.621,00
Abruzzo	137.004.136,82	285.087.823,50	66.597.659,42	218.490.164,08	30.280.964,94	415.176,44	18.942.089,69	7.850.145,00
Molise	48.367.737,97	104.831.970,75	12.435.765,67	92.396.205,07		152.667,92		1.962.536,00
Campania	526.105.346,88	1.120.588.037,83	10.329.137,98	1.110.258.899,84	1.110.258.899,84	1.631.924,33	79.253.874,72	43.684.968,00
Puglia	376.810.568,77	814.789.776,22	41.161.614,86	773.628.161,36	238.918.739,91	1.186.587,05	53.948.571,22	23.008.974,00
Basilicata	68.929.952,95	142.494.073,66	17.722.218,49	124.771.855,16	124.771.855,16	207.515,64	27.613.917,48	5.396.975,00
Calabria	198.491.945,85	424.925.759,32	26.473.838,88	398.451.920,44	61.086.564,38	618.823,92		12.297.297,00
Sicilia	496.353.297,84	1.256.885.145,15	89.829.172,58	1.167.055.972,57	1.104.676.801,27	1.830.415,26		23.570.003,00
Sardegna	160.082.013,36	345.982.740,01	11.039.052,92	334.943.687,09	334.943.687,09	503.858,36	8.483.321,02	11.751.617,00
<b>SUB TOTALE</b>	<b>4.638.454.347,79</b>	<b>10.005.417.116,41</b>	<b>1.161.317.087,49</b>	<b>8.844.100.028,92</b>	<b>7.555.334.720,23</b>	<b>14.570.995,80</b>	<b>826.143.140,92</b>	<b>1.101.886.615,00</b>
I.R.C.C.S. - I.Z.S. - POLICLINICI UNIV. A GESTIONE DIRETTA - I.S.S.	216.240.503,65	633.595.004,83	129.825.160,23		633.594.938,71	922.711,17		137.797.840,44
<b>SUB TOTALE</b>			<b>1.291.142.247,72</b>		<b>8.188.929.658,94</b>		<b>826.143.140,92</b>	<b>1.239.684.455,44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.854.694.851</b>	<b>10.639.012.121</b>				<b>15.493.707</b>	<b>2.065.827.596</b>	
Totale complessivo del programma straordinario di investimenti art. 20 legge 67/88				<b>17.575.028.276</b>				

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

approfondiscono e condividono nuove priorità e nuovi traguardi, rispetto agli obiettivi generali posti dal legislatore con l'avvio del programma, in coerenza con i mutamenti normativi intervenuti e in relazione a specifici Accordi quali quello dell'8 agosto 2001, che hanno portato all'individuazione di nuovi standard di riferimento, per il numero di posti letto (4 per mille abitanti negli ospedali per acuti e 1 per mille per la riabilitazione) e, in genere, per quei parametri fondamentali che caratterizzano l'offerta sanitaria.

I due strumenti di programmazione negoziata possibili per l'attuazione dell'art. 20 sono: gli Accordi di programma ex art. 5 bis del D. L.vo. 502/1992 e gli Accordi di programma Quadro ex art. 2 della legge 662/1996, attivati qualora le Regioni includano la salute nell'ambito delle Intese istituzionali di programma. Entrambi gli strumenti richiedono ampia concertazione istituzionale, il concerto con il Ministro dell'economia e l'intesa della Conferenza Stato regioni, nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato e delle regioni<sup>(1)</sup>.

Alla data del 31 dicembre 2003 risultano conclusi 19 tra Accordi di programma e Accordi integrativi dal Ministero della salute e dalle Regioni e le Province autonome. Nel corso del 2004 sono stati sottoscritti 8 nuovi Accordi di programma con le seguenti Regioni:

- la regione *Toscana* ha sottoscritto un secondo Accordo il 27 maggio 2004 per € 156.031.882 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 65/2002

- la regione *Puglia* ha sottoscritto l'Accordo il 27 maggio 2004 per € 238.918.739 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 52/1998

- la regione *Lombardia* ha sottoscritto un secondo Accordo il 5 luglio 2004 per € 252.447.633,00 a carico dello Stato, di cui € 221.850.490 a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 52/1998 e € 30.597.143 a valere sul programma di libera professione.

- la regione *Veneto* ha sottoscritto un terzo Accordo il 1 settembre 2004 per € 42.836.758 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 52/1998.

- la regione *Liguria* ha sottoscritto un terzo Accordo il 1 settembre 2004 per € 77.793.099 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 52/1998

- la regione *Emilia Romagna* ha sottoscritto un secondo Accordo stralcio il 1 settembre 2004 per € 53.662.657 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 65/2002

- la regione *Abruzzo* ha sottoscritto un primo Accordo stralcio il 14 ottobre 2004 per € 30.280.964,94 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 52/1998

- la regione *Calabria* ha sottoscritto un primo Accordo stralcio il 16 dicembre 2004 per € 61.086.564,38 a carico dello Stato a valere sulle risorse della delibera di riparto CIPE n. 52/1998

Tutti gli Accordi sottoscritti nel 2004 prevedono un'unica annualità di impegno.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2004 sono stati complessivamente sottoscritti 27 tra Accordi di programma e Accordi integrativi dal Ministero della salute e dalle Regioni e le Province autonome, di cui 4 sono Accordi di programma quadro all'interno di Intese istituzionali di programma a norma dell'art. 2, comma 203, della legge n. 662/96 e 23 sono Accordi di programma ex art. 5 bis del D. L.vo. n. 502/92. Il valore complessivo delle risorse finanziarie messe a disposizione delle Regioni ammonta a € 7.555.334.720,22, a cui si aggiungono i programmi relativi agli Enti per complessivi 633.594.938,71 euro (colonna e).

<sup>(1)</sup> Integrazione introdotta dalla legge finanziaria 2003.